

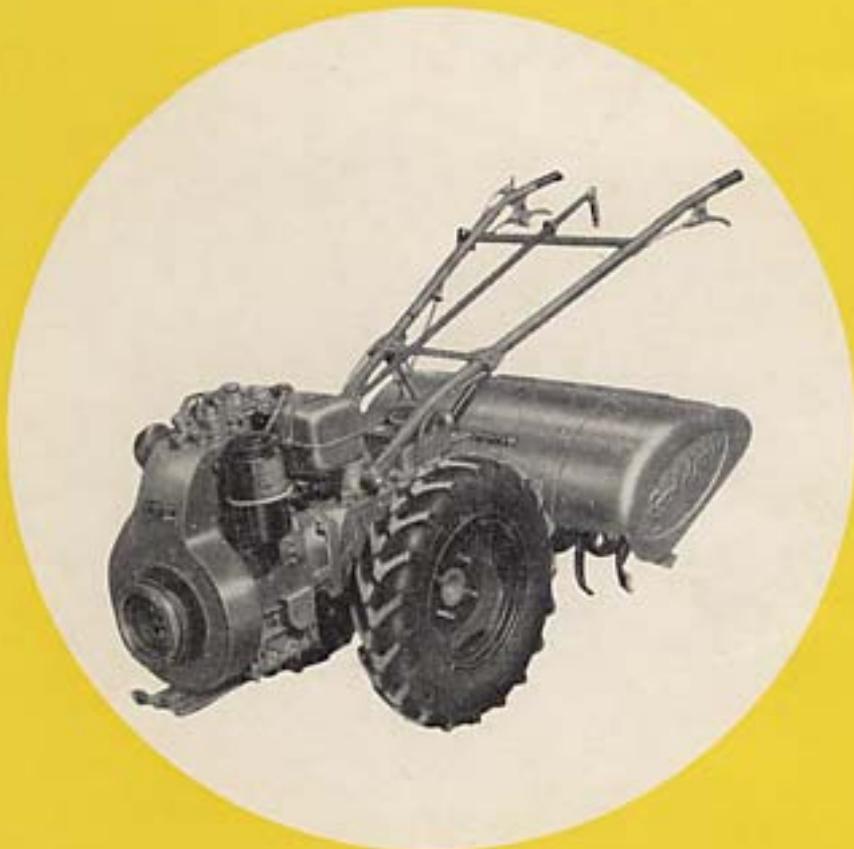


FABBRICA MACCHINE AGRICOLE

MIGLIARINA DI CARPI (MODENA) ITALY

Tel. 91723 - 91753 - 91766 Rio Saliceto (Reggio Emilia)

motocoltivatore MINOR



ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

**CATALOGO NOMENCLATORE
PER RICHIESTA RICAMBI ORIGINALI**

Edito a cura dell'UFFICIO TECNICO della Ditta GOLDONI

Mod. MT/8 - 4 - 1967 - 2^a Edizione

N.B. - Le illustrazioni e le caratteristiche contenute nel presente libretto non sono impegnative poichè, ferme restando le caratteristiche principali, la Ditta GOLDONI si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche, dettate da esigenze tecniche o commerciali.

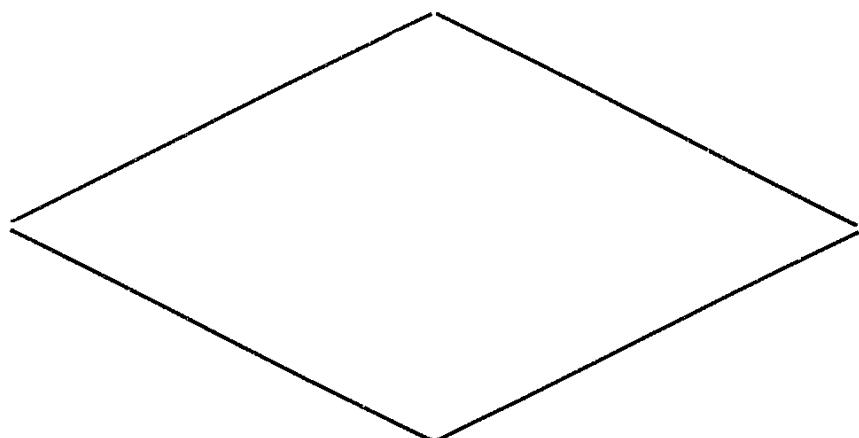
Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

P R E M E S S A

Nel ringraziarLa per la preferenza accordata, la Ditta **GOLDONI** è lieta di annoverarLa fra i suoi affezionati Clienti e confida che l'uso di questo motocoltivatore, concepito secondo i più moderni e razionali sistemi di lavorazione, sia per Lei motivo di piena soddisfazione.

La macchina che Lei ora possiede, frutto di studi e lunghe esperienze è costruita in ogni sua parte con materiali selezionati e ad alta resistenza, che, aggiunti alle caratteristiche meccaniche, fanno del Motocoltivatore **MINOR Goldoni** una nuova macchina di grandi e maggiori possibilità, avanguardia nel progresso e nell'economia.

Mentre siamo lieti di porre per il presente, e per il futuro, i ns/ Servizi Tecnici a Sua disposizione, ci viene spontaneo rinnovarLe i ns/ più sentiti ringraziamenti.



I N D I C E

Dati tecnici	Pag. 6
Istruzioni per l'uso (Leve di comando)	» 7
Innesto delle velocità	» 8
Bloccaggio differenziale	» 9
Presa di forza	» 10
Freno sulla trasmissione	» 11
Stegole di guida	» 12
Fresa	» 13
Variazione della misura nella fresa	» 14
Manutenzione - Pulizia - Lubrificazione	» 15
Sostituzione e livello olio cambio	» 16
Sostituzione dell'olio nel gruppo conico della fresa	» 17
Norme particolari di manutenzione	» 18
Ricambi	» 19
Fasi di lavorazione e montaggio dei motocoltivatori Goldoni	» 20
Fasi di lavorazione e montaggio dei motocoltivatori Goldoni	» 21

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

NOMENCLATURA :

Carter	Tavola 1
Cambio	Tavola 2
Presa di forza	Tavola 3
Frizione	Tavola 4
Differenziale	Tavola 5
Freno sulla trasmissione	Tavola 5/bis
Semiassi	Tavola 6
Ruote	Tavola 6/bis
Stegole di guida	Tavola 7
Fresa a zuppe	Tavola 8
Guarnizioni	Tavola 10
Trousses per motocoltivatore	Tavola 11



DATI TECNICI

MOTORE : 8 - 10 CV Diesel-o-a-scoppio.

Giri : 3000 al 1'.

Raffreddamento : ad aria forzata.

Nota : vedi libretto istruzione motore.

MOTOCOLTIVATORE :

Frizione : monodisco a secco.

Cambio : a quattro velocità.

Presa di forza : disinnestabile con dispositivo automatico per il disinnes-
sto in retromarcia.

Differenziale : a bloccaggio speciale con innesto e disinnesto a macchi-
na in movimento e a qualsiasi velocità.

Freno : (a richiesta) meccanico, con dispositivo di fermo per frenatura
di stazionamento.

Ruote : in ferro o pneumatici 4.00x12" - 5.00x12" - 5.00x15".

Carreggiata : (esterno ruote) da un minimo di cm. 40 ad un massimo di
cm. 67 (o oltre con prolunghie carreggiata).

Stegole di guida : regolabili in altezza e lateralmente.

Larghezza di lavoro con fresa : variabile da cm. 35 a cm. 80.

Dimensioni : altezza minima cm. 70 - lunghezza cm. 175.

Peso : della sola macchina Kg. 155
in ordine di lavoro con ruote gomma e fresa da cm. 80 - Kg. 235.

ISTRUZIONI PER L'USO

LEVE DI COMANDO

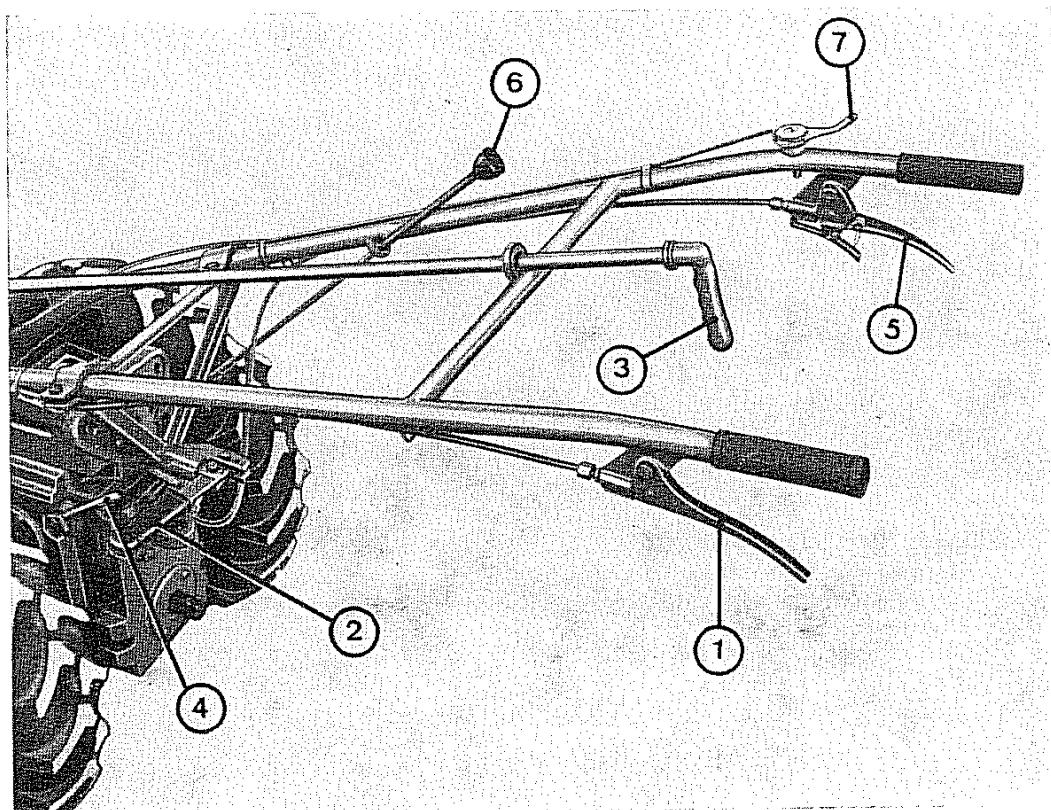


Fig. 1 - Leve di comando

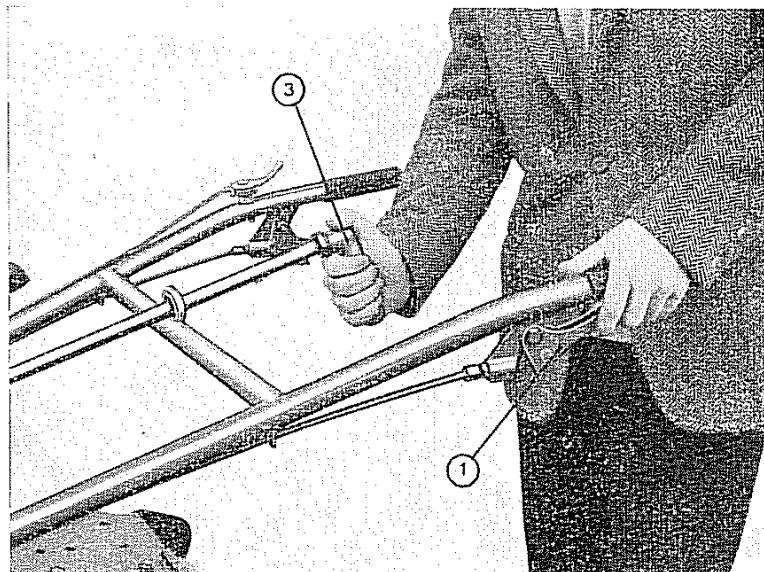
Sulle stegole di guida del motocoltivatore **MINOR Goldoni**, in posizione comoda ed accessibile, sono sistemate nel seguente ordine le leve di comando :

- 1) = Leva di comando disinnesco frizione
- 2) = Leva di comando regolazione posizione stegola di guida
- 3) = Leva di comando per cambio di velocità
- 4) = Leva di comando bloccaggio differenziale
- 5) = Leva di comando frenatura (a richiesta)
- 6) = Leva di comando velocità presa di forza
- 7) = Leva di comando acceleratore motore

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

INNESTO DELLE VELOCITA'

Disinnestare la frizione, quindi innestare la velocità desiderata, agendo sulla leva 3) secondo il seguente schema :



DIREZIONE DI MARCIA
↑

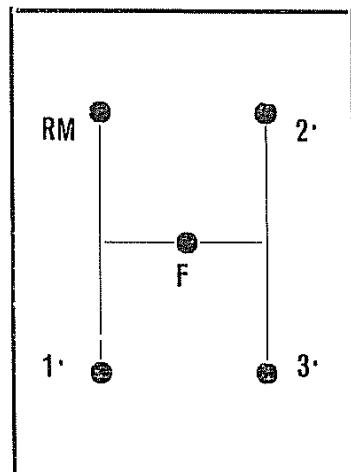


Fig. 2 - Innesto delle velocità

Nei primi tempi, cioè quando la macchina è nuova, l'innesto delle velocità richiederà una certa pressione sulla leva di comando; questo è dovuto al normale adattamento che debbono subire gli organi meccanici del cambio stesso. L'innesto delle velocità del cambio non deve mai essere eseguito senza il preventivo disinnesto della frizione.

N.B. - Non tenere mai più del necessario la frizione disinnestata ; eviterete così l'anticipato logorio del cuscinetto reggispinta.

RETROMARCIA :

Con l'adozione del dispositivo di disinnesto automatico della fresa in retromarcia sono **totalmente eliminati i pericoli derivanti dall'innestare la retromarcia con la fresa in movimento.**

BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE

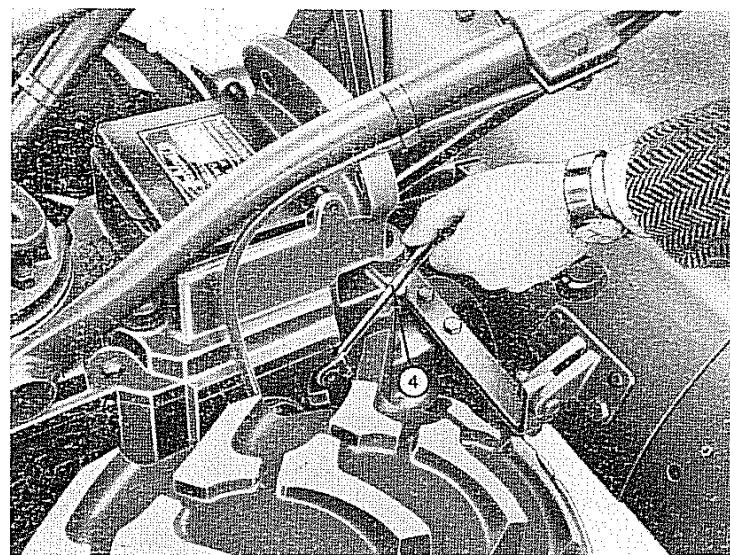


Fig. 3 - Bloccaggio differenziale

Il differenziale dà la possibilità di una guida leggera e sicura, con pieno sfruttamento delle prestazioni della macchina.

Quindi il differenziale viene usato con ottimi risultati, per il traino di rimorchi, oppure di macchine agricole di qualsiasi tipo, ed anche per i campi.

Si effettua invece il bloccaggio del differenziale quando si viaggia per strade sdruciolate, quando una ruota slitta, oppure quando si eseguono lavori di fresatura, e si vuole mantenere una direzione costante.

Il bloccaggio del differenziale, viene eseguito attraverso la leva 4) operando secondo il seguente schema :

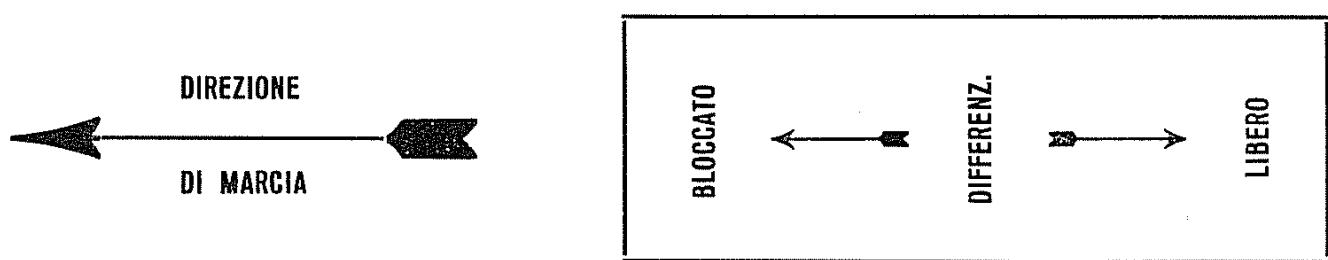


Fig. 4 - Schema bloccaggio differenziale

Esso si può bloccare o rendere libero senza disinnestare la frizione, e a macchina in movimento.

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

PRESA DI FORZA

Per azionare l'attrezzo fresante, il motocoltivatore **MINOR Goldoni**, è dotato di n. 1 velocità di presa di forza.

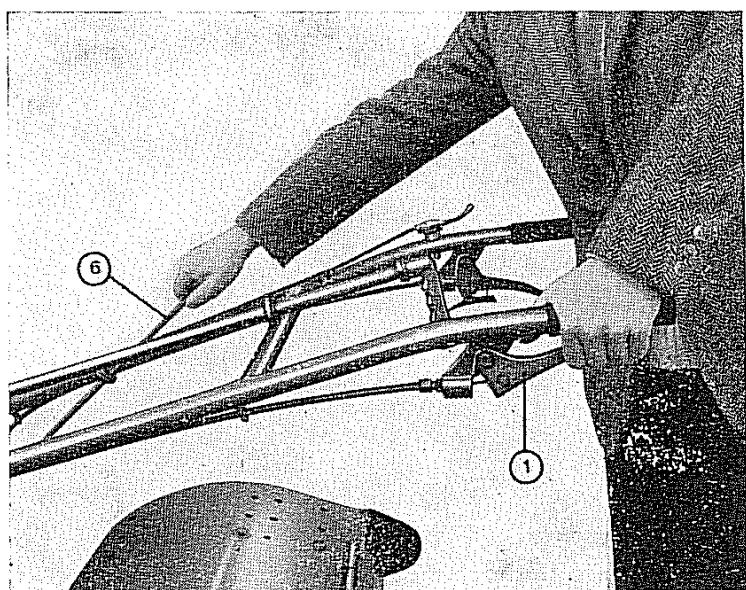


Fig. 5 - Innesto velocità presa di forza

Innesto : L'innesto della velocità di presa di forza, e conseguentemente di tutti gli attrezzi applicati (quali fresa, fresa per bietole, pompe ecc.) si effettua azionando la leva **6**) secondo il seguente schema :

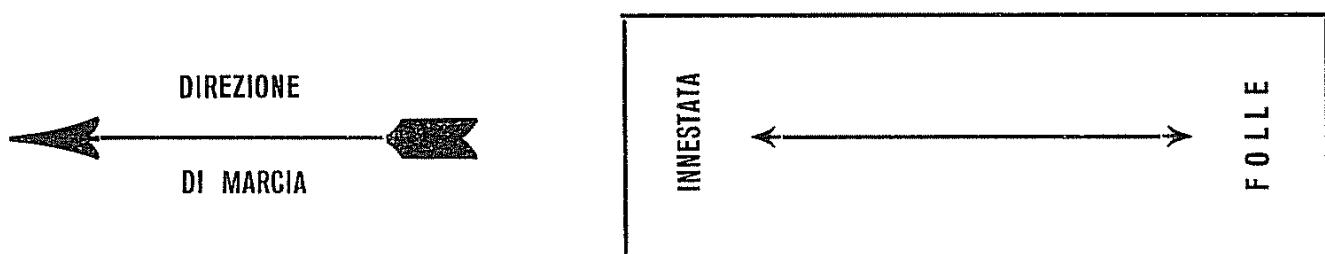


Fig. 6 - Schema innesto velocità presa di forza

Per innestare la presa di forza bisogna preventivamente disinnestare la frizione.

Come in precedenza riportato il motocoltivatore è dotato del dispositivo di disinnesto automatico della presa di forza in retromarcia.

FRENO SULLA TRASMISSIONE

A richiesta il motocoltivatore **MINOR Goldoni** può essere fornito di un dispositivo di frenatura comandabile dalla leva n. 5) di cui alla seguente fotografia :

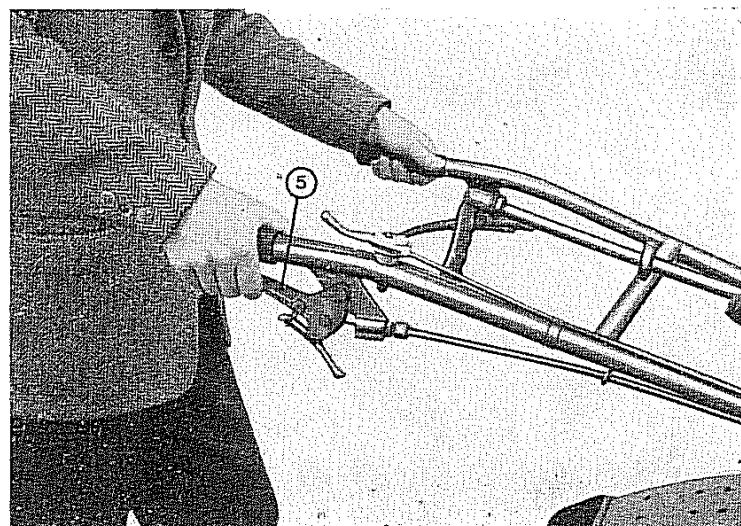


Fig. 7 - Frenatura della macchina

A seconda dello sforzo sul comando è possibile ottenere una frenatura più o meno efficace.

Per lo stazionamento del motocoltivatore è sufficiente bloccare la leva di comando frenatura n. 5) in posizione frenata.

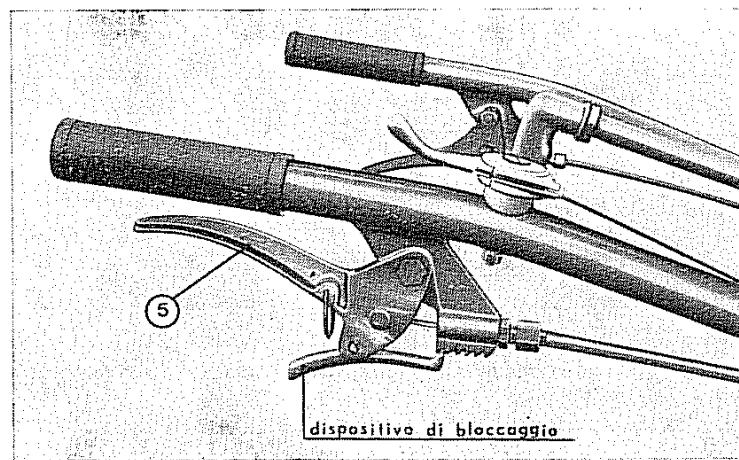


Fig. 8 - Frenatura di stazionamento

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

STEGOLE DI GUIDA

Esse sono di notevole robustezza, e sono rigidamente strette fra loro, mediante un supporto particolarmente sagomato.

Sulle stegole, (come già detto precedentemente) sono sistemati in modo agevole ed accessibile, i comandi del motocoltivatore. Ugualmente con estrema facilità, esse si possono spostare, a seconda delle esigenze : in alto, in basso e lateralmente per ben 7 diverse posizioni.

Questa facoltà permette all'operatore di non calpestare il terreno già lavorato, e di eseguire fresature ed arature, sotto qualsiasi vigneto e frutteto, con estrema facilità, senza danneggiare minimamente la vegetazione.

Gli spostamenti delle stegole si ottengono agendo sulla leva 2) nel modo indicato dalla sottostante figura.

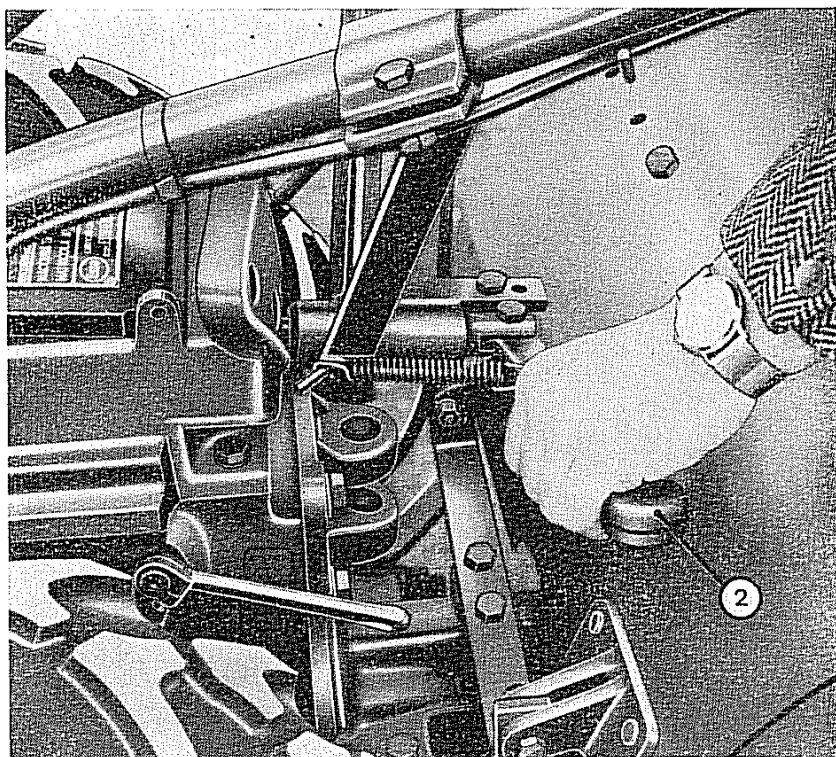


Fig. 9 - Spostamento stegole di guida

F R E S A

Descrizione :

La fresa Goldoni, è stata progettata e costruita secondo i più moderni metodi di lavorazione in serie.

Essa, per qualità e quantità di materiale impiegato, dà la massima garanzia in ogni impiego.

Per la sua particolare forma, si inoltra con estrema facilità in qualunque tipo di terreno, fresandolo in ogni sua parte e nella giusta misura.

Per poter variare la profondità di lavoro, la fresatrice Goldoni è munita di un coltello direzionale, con zappette di registro profondità.

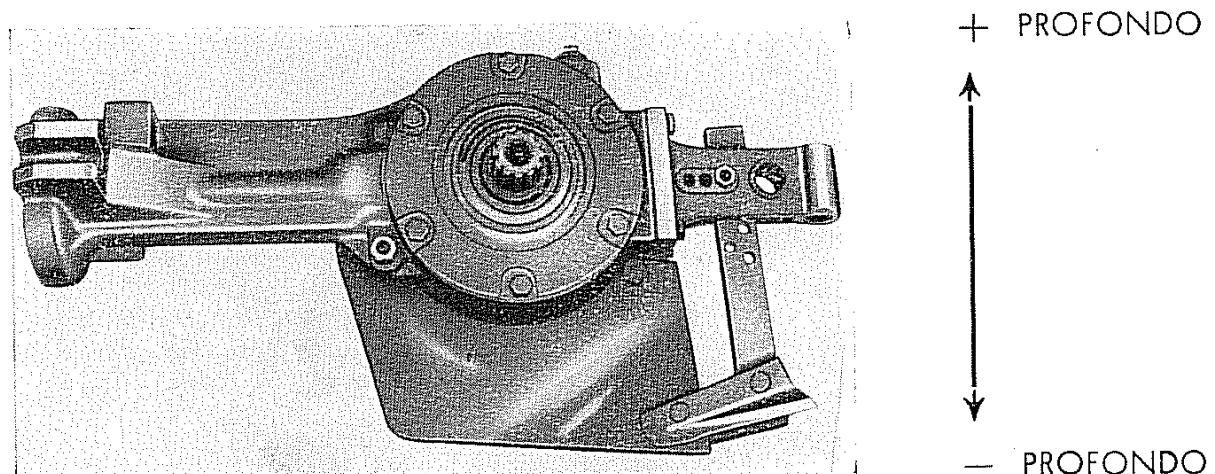


Fig. 10 - Fresa Goldoni: variazione di profondità

Registrando tali zappette, si possono ottenere minori o maggiori inoltri nel terreno della fresatrice.

Per esigenze particolari, il coltello direzionale può essere sostituito da una slitta, che regola il minore o maggiore inoltro della fresa in terreni particolarmente soffici.

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

VARIAZIONE DELLA MISURA NELLA FRESA

Secondo un concetto moderno, è stato possibile conferire alla fresa Goldoni anche questa spiccata particolarità, e cioè la modifica della misura nella fresa.

Aggiungendo o togliendo degli elementi portazappe, si possono ottenere le seguenti misure di fresa : 50 - 65 - 80 cm.

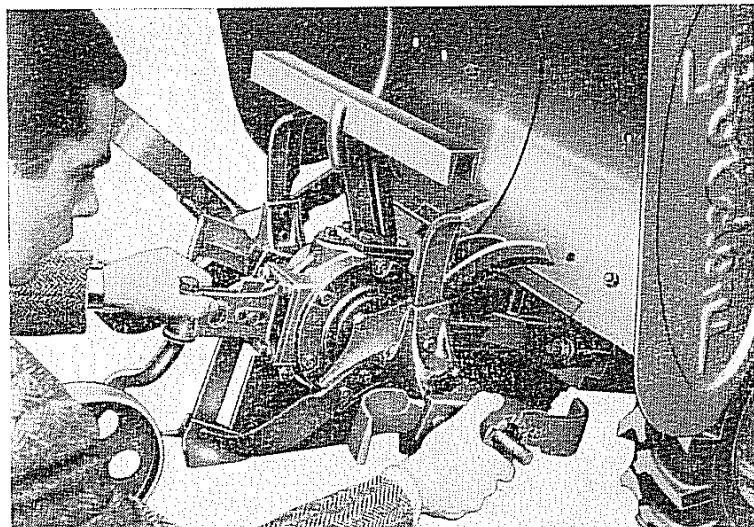


Fig. 11 - Fresa ad elementi scomponibili

Essendo il cofano della fresa registrabile, per ottenere le misure di cui sopra è sufficiente svitare i n. 6 bulloni e restringere o allargare il cofano stesso alla misura desiderata.

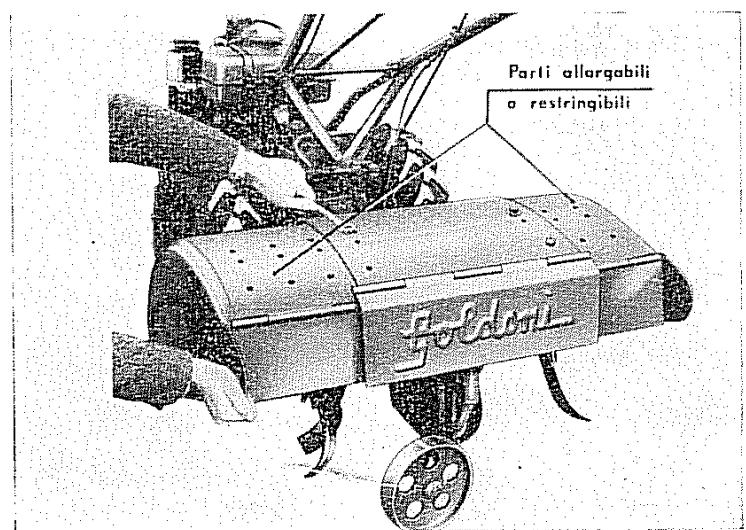


Fig. 12 - Variazione nella misura del cofano

MANUTENZIONE - PULIZIA - LUBRIFICAZIONE

MOTORE : Attenersi alle istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione del motore applicato alla macchina.

MOTOCOLTIVATORE : E' bene ogni qualvolta la macchina viene impiegata per lavorazioni su terreni particolarmente accidentati, procedere ad una accurata pulizia.

Per la sua particolare costituzione, questa macchina può essere benissimo lavata con acqua, in ogni sua parte.

Dopo aver effettuato il lavaggio, tutti gli snodi, aste, supporti accessibili dall'esterno, e specialmente i passaggi filo freno e frizione, debbono essere lubrificati con alcune gocce d'olio.

Attraverso la siringa in dotazione alla macchina, effettuare il grassaggio delle parti ove sono sistemati in modo perfettamente visibile gli ingassatori.

Dopo un periodo di circa 250-300 ore di lavoro, effettuare il cambio dell'olio nel gruppo cambio, e nel gruppo conico della fresa.

Sostituzione olio nel carter cambio :

Per effettuare la sostituzione dell'olio nel carter cambio, procedere come segue :

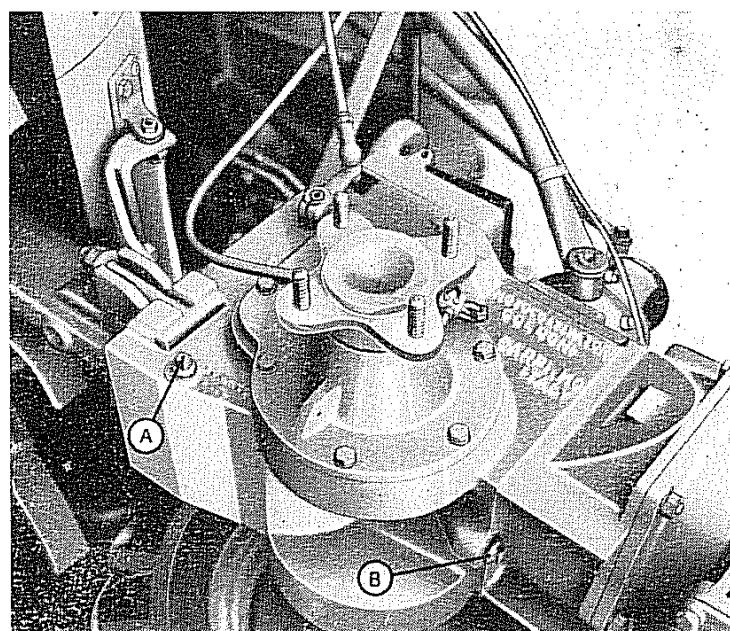


Fig. 13 - Sostituzione olio nel carter cambio

Anzitutto l'olio va cambiato quando la macchina si è appena fermata, in modo da poter sfruttare la massima fluidità che l'olio ha in quel momento, e può uscire più velocemente per i tappi A, B, posti lateralmente e sul davanti della scatola del cambio.

Prima di introdurre il nuovo olio, aspettare almeno un'ora, per far sì che si possano scaricare in modo completo i rimasugli di olio vecchio.

Quindi introdurre dal tappo C nella quantità di circa 5 litri di nuovo olio per cambi ACTOL 50 ESSO.

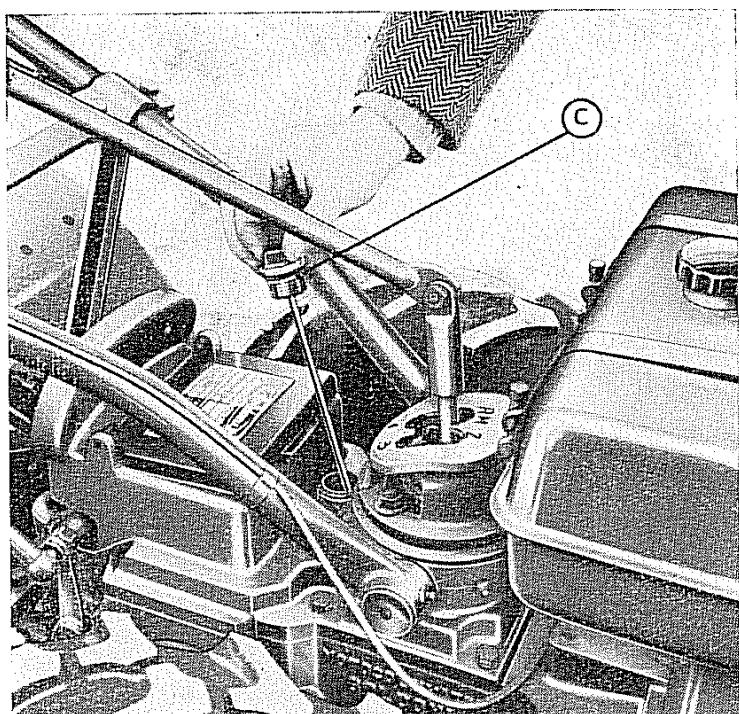


Fig. 14 - Livello olio cambio

Tenuta la macchina in posizione orizzontale, il giusto livello dell'olio è controllabile con il tappo con asta segnalivello.

In ogni caso, è sempre meglio che nel carter dell'olio ce ne sia in più che in meno.

SOSTITUZIONE OLIO NEL GRUPPO CONICO DELLA FRESA

Contemporaneamente alla sostituzione nel cambio, si dovrà sostituire l'olio anche nel gruppo conico della fresa.

A tal fine, togliere i bulloni e tiranti che la uniscono alla macchina, quindi svitare il tappo **D** e capovolgere la fresa, in modo da farne uscire l'olio.

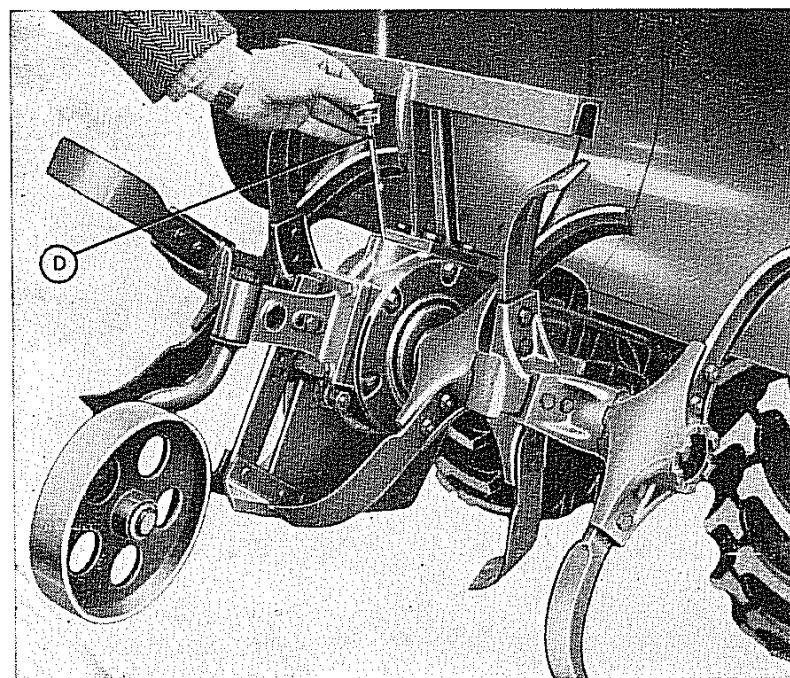


Fig. 15 - Sostituzione olio nella fresa

Mettere poi nella quantità di circa 500 grammi, nuovo olio per cambi ACTOL 50 ESSO.

Tenere sempre costantemente controllato il livello dell'olio, eviterete di incorrere nel pericolo di usare la macchina e la fresa senz'olio, con conseguenze gravi per gli organi meccanici.

AVVERTENZA: Qualora venga smontata la fresa della macchina, per applicarvi un altro attrezzo, montare il coperchio copripolvere della presa di forza, al fine di evitare il deterioramento della medesima.

Applicando di nuovo la fresa alla macchina, ingrassare la presa di forza con grasso filante.

NORME PARTICOLARI DI MANUTENZIONE :

1) Se durante il lavoro di fresatura dovesse verificarsi l'incurvamento delle zappe, ciò è dovuto ad eccessiva profondità di lavoro su terreno particolarmente resistente.

A questo si rimedia smontando le zappette incurvate, e raddrizzandole. L'operazione anzidetta va affettuata a freddo, per non alterare il trattamento di tempa delle parti taglienti.

A V V E R T E N Z A

Si raccomanda vivamente di stringere, ogni 7-8 ore di lavoro, i dadi che tengono serrati i portazappe della fresa (ved. Fig. 16).

Per eseguire questa operazione, allentare il controdado e stringere con l'apposita chiave in dotazione, il dado che tiene i portazappe, quindi, passare la chiave sul secondo dado e stringere nuovamente.

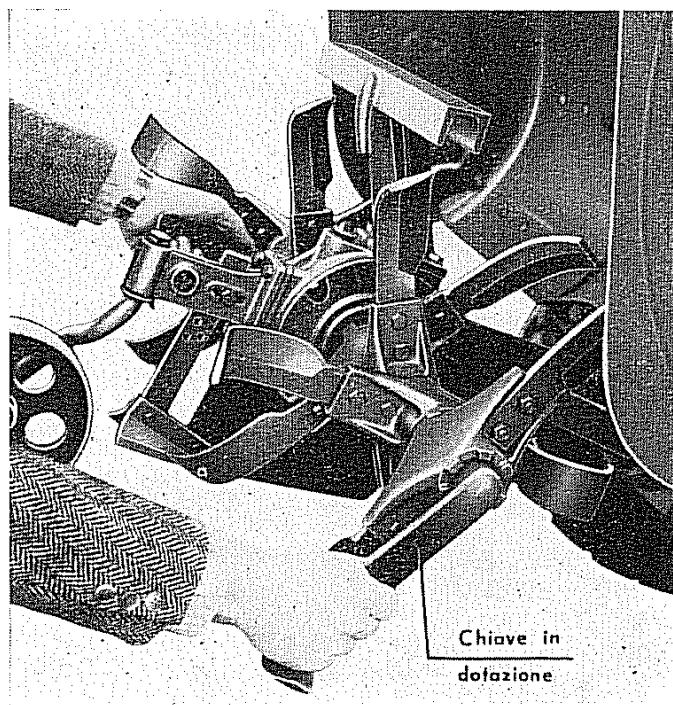


Fig. 16 - Serraggio dei portazappe

3) Tenere costantemente controllato che, le zappe siano ben strette ai portazappe.

R I C A M B I

Termine per la concessione dei ricambi in garanzia :

MOTOCOLTIVATORE : Entro i termini fissati dal ns/ Attestato di garanzia.

MOTORE : Condizioni e termini concessi dalla Casa costruttrice.

DEFINIZIONE : per garanzia, s'intende la sostituzione di quei particolari che, dopo un esame eseguito da parte di ns/ Tecnico, ne venga accertata la difettosa costruzione.

Spese di spedizione a carico del Cliente.

Norme per la richiesta dei pezzi di ricambio :

La richiesta deve essere indirizzata a :

« Ditta GOLDONI - Sezione Ricambi

Rio Saliceto (Reggio Emilia) ».

Bisogna indicare :

- 1) Numero di matricola della macchina ;
- 2) Quantitativo, denominazione, n. di figura, n. di tavola, e in caso di dubbio inviare il pezzo avariato ;
- 3) L'indicazione chiara e precisa dell'indirizzo del Richiedente.

N.B. - La merce deve sempre e in ogni caso essere spedita franco fabbrica.
Le spese di spedizione si considerano a carico del Cliente.

**Una maggiore economia non si ottiene rimandando
la sostituzione di un pezzo avariato, ma sostituen-
dolo al momento opportuno con un altro nuovo.**

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

VEDERE
CATALOGO
RICAMBI

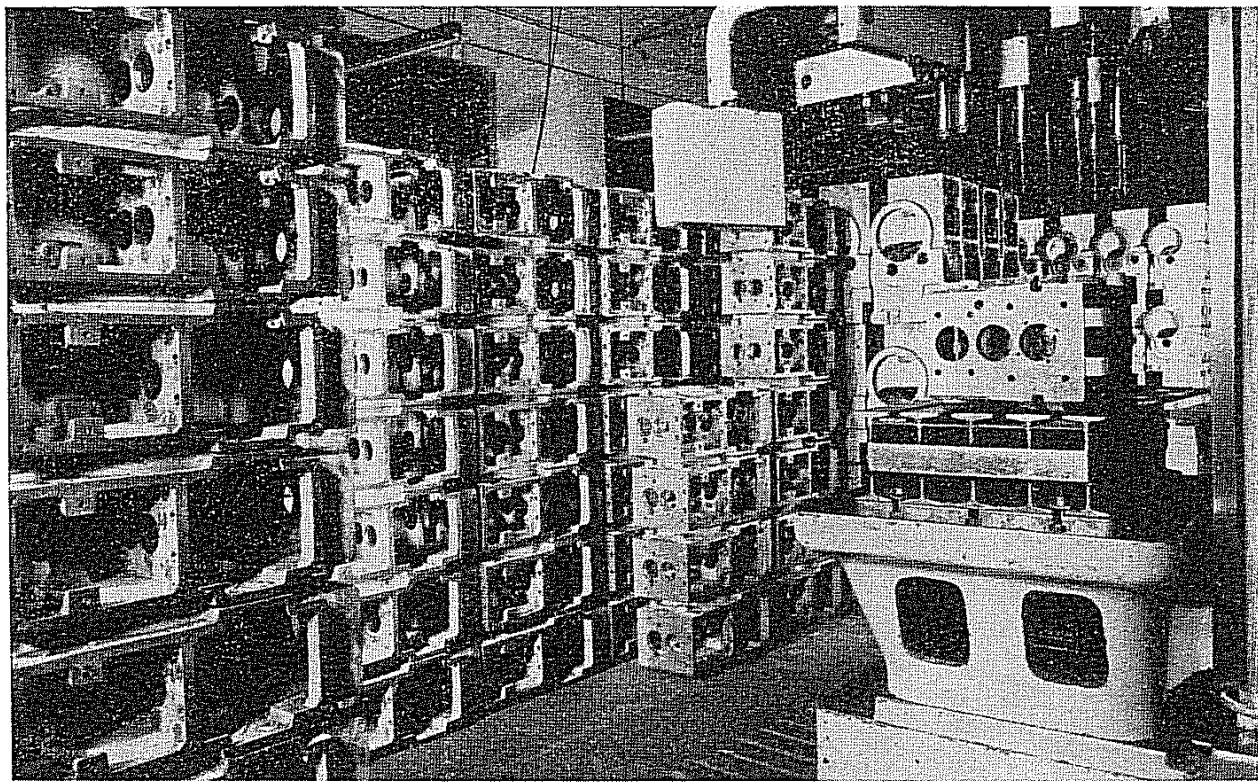


Fig. 17 - Serie di carter motocoltivatore alle foratrici multiple



Fig. 18 - Reparto dentatrici a creatore

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi

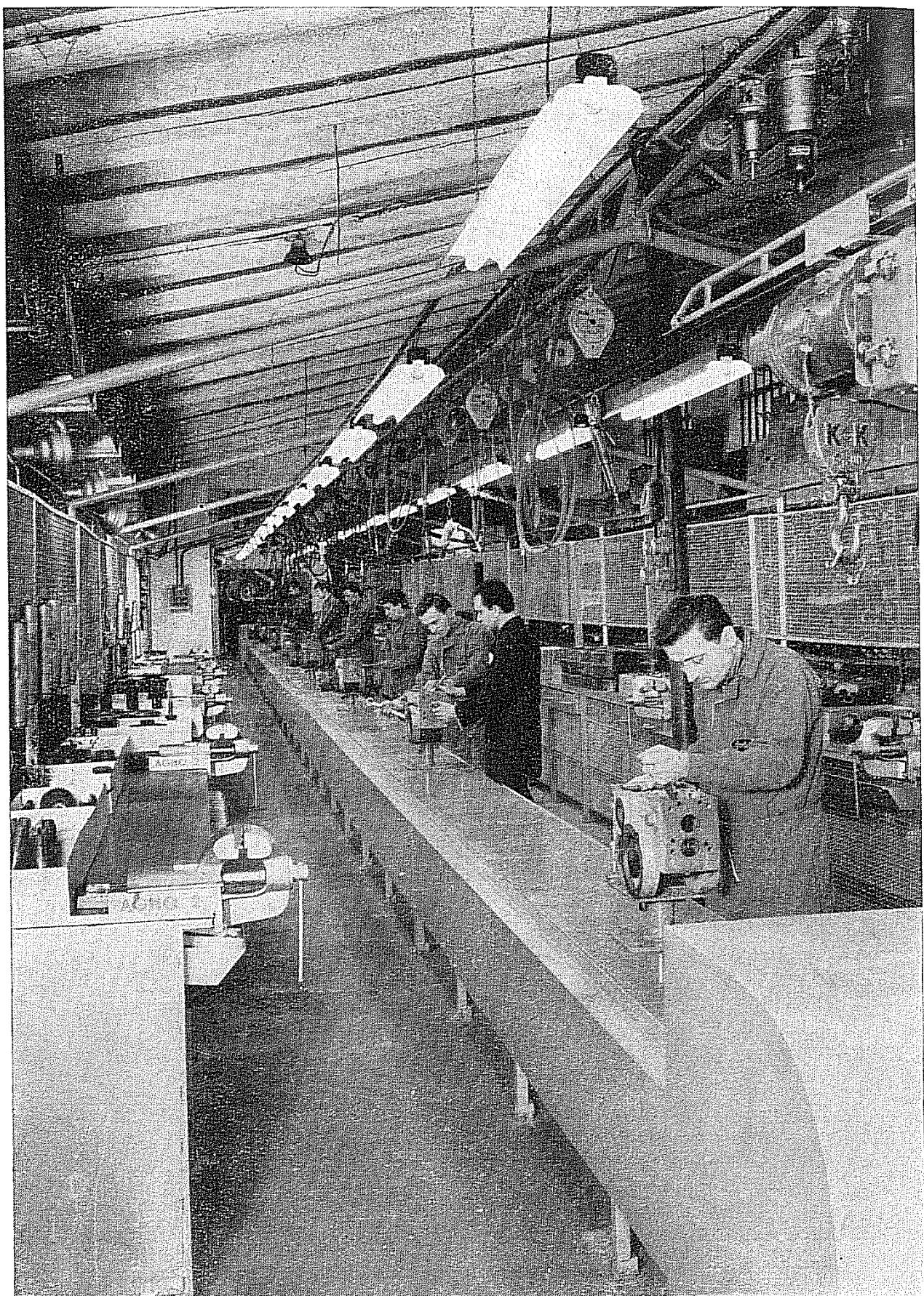


Fig. 19 - Catena di montaggio motocoltivatore MINOR

Motocoltivatore - «MINOR GOLDONI» - Carpi
